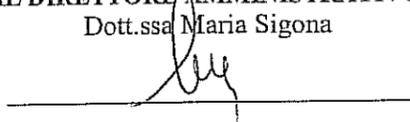
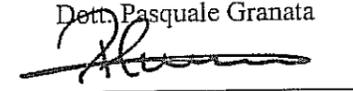

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria Sigona



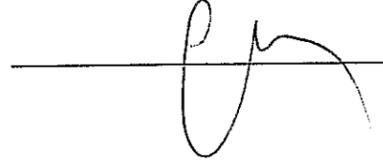
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Pasquale Granata



IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

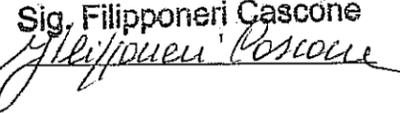


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ettore Gilotta



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 4 MAR. 2012

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone


La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO


**REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 254 del 28 FEB. 2012

DIREZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI _____

Esecutiva: NO
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: Giudizio di Cassazione AUSL 7 c/ Iabichella Orazio + Distefano Concetta ed Altri-liquidazione parcella professionale all'Avv. Giovanni Iachella.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRETTORE



Il **28 FEB. 2012**, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale, Dott. Ettore Gilotta, nominato con Decreto Presidenziale, n.334 del 31 Agosto 2009, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:
- Dott.ssa Maria Sigona - Direttore Amministrativo
- Dott. Pasquale Granata - Direttore Sanitario
e con l'assistenza **Sig. Filipponeri Cascone**, quale segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su Proposta della Direzione Affari generali e Legali , che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che con atto di citazione notificato il 07.05.1993 i sigg.ri Iabichella Orazio e Distefano Concetta, in proprio e, nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Cristian, richiedevano il risarcimento dei danni asseritamente subiti dallo stesso al momento della nascita per responsabilità dei medici operanti nella U.O. Ostetricia dell'Ospedale M.P. Arezzo di Ragusa (USL 23);

CHE con deliberazione n. 1610 del 02.06.93 dell'Amministratore Straordinario dell'USL n. 23 di Ragusa veniva affidato l'incarico professionale all'Avv. Giovanni Iachella per costituirsi e resistere in giudizio innanzi al Tribunale di Ragusa nella suddetta causa;

CHE con sentenza depositata il 17.11.2000 il Tribunale di Ragusa condannava l'USL 23 (gestione liquidatoria) al pagamento in favore degli attori della somma di £. 1.934.882.000, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

CHE con deliberazione Commissario Liquidatore ex USL 23 n. 88 del 14.12.2000, accolte le determinazioni dell'Avv. Iachella e tenuto conto anche dell'ingente condanna, veniva proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Ragusa;

CHE con sentenza n. 864/2008, depositata il 24/06/2008, la Corte Di Appello di Catania, sezione prima civile ha sostanzialmente accolto in massima parte l'appello proposto dalla Gestione Liquidatoria dell' USL n. 23, riducendo la condanna della stessa al pagamento a titolo di risarcimento dei danni in favore di Iabichella Orazio e Di Stefano Concetta, quali genitori esercenti la potestà sul figlio minore, dell'importo € 80.707,00 per danno biologico, di € 40.000,00 per danno morale, di € 80.000,00 per danno patrimoniale, oltre rivalutazione ed interessi da calcolarsi secondo i criteri indicati nella motivazione;

CHE in data 13.01.09 veniva notificato al procuratore costituito in giudizio della gestione liquidatoria, Avv. Giovanni Iachella, il ricorso per cassazione avverso la sentenza n. 864/08 resa dalla Corte d'Appello di Catania nel giudizio promosso dai coniugi Iabichella;

VISTA la nota prot. n.341/Dir. Gen. del 20.01.09 dell'Azienda a mezzo della quale si richiedevano alla Avvocatura Distrettuale istruzioni in merito alle modalità di costituzione e difesa in giudizio atteso che trattasi di vicenda attinente alla gestione liquidatoria;

VISTA la nota del 30.01.09 della Avvocatura Distrettuale dello Stato, che trasmetteva l'incartamento alla Avvocatura Generale copiategli atti di interesse;

VISTA la nota prot. 2688 del 04.02.09 dell'Azienda a mezzo della quale veniva trasmessa alla predetta Avvocatura Generale copia degli atti di interesse;

VISTA la nota prot. n. 42877P del 09.02.2009 dell'Avvocatura Generale dello Stato, la quale rappresentava che la costituzione con controricorso (anche finalizzata ad eccepire l'inammissibilità del ricorso per cassazione) doveva avvenire da parte dell'AUSL n. 7, e che pertanto, potrà essere patrocinata dallo stesso difensore incaricato dalla Gestione Liquidatoria per i gradi di merito;

VISTA la deliberazione n. 457 del 10.02.2009 a mezzo della quale la AUSL 7 disponeva di costituirsi e resistere avverso il sopradescritto ricorso per Cassazione proposto dai signori Iabichella e Distefano, conferendo incarico all'avv. Giovanni Iachella;

VISTA la sentenza n. 7451 del 31.03.2011 della Corte di Cassazione, sez. II, in accoglimento parziale del ricorso, ha condannato la Gestione Liquidatoria della USL 23 a corrispondere agli attori la somma di € 175.259,70 a titolo di danno biologico € 87.629,50 a titolo di danno morale ed € 96.478,28 a titolo di danno patrimoniale, oltre interessi;

VISTA la nota pervenuta via e-mail il 27.04.2011 dell'avv. Iachella, che comunica come in virtù di detta sentenza, che ha riformato in parte la sentenza di appello, la gestione liquidatoria vanta credito nei confronti dei ricorrenti per € 74.557,17 oltre interessi, tenuto conto della somma già versata in precedenza per complessive € 434.919,65 di cui € 272.894,19 messa a disposizione della società Cattolica Assicurazioni;

VISTA la deliberazione n. 876 dell'11.5.2011 a mezzo della quale è stato conferito incarico all'Avv. Giovanni Iachella di procedere al recupero, anche coattivo, delle somme dovute da parte dei coniugi Iabichella – Distefano;

VISTA la nota dell'Avv. Giovanni Iachella che, nel trasmettere copia integrale degli atti di causa, richiede la liquidazione della propria parcella professionale per la difesa dell'Azienda nel giudizio di Cassazione sopra descritto, pari a complessive Euro 3.341,31 al lordo della ritenuta d'acconto;

ACCERTATO la parcella professionale risulta conforme alle direttive aziendali in materia di incarichi professionali, accettate dall'Avv. Iachella, che ha sottoscritto il relativo disciplinare (valore della causa fino ad Euro 516.500,00);

SENTITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare e pagare la parcella professionale di Euro 3.341,31 al lordo della R.A. dell'Avv. Giovanni Iachella per la difesa della AUSL 7 nel ricorso di Cassazione promosso dall'AUSL 7 contro i coniugi Iabichella e Distefano ed Altri (valore della causa fino ad Euro 516.500) definito con 7451 del 31.03.2011 della Corte di Cassazione, sez. II meglio descritta in premessa;
- Autorizzare la relativa spesa a gravare sulla delibera n. 3229 del 12.09.2007 avente ad oggetto: "approvazione rendiconto dei debiti nella gestione stralcio e iscrizione somme nel conto patrimoniale dell'AUSL 7" ;

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
